

nali derivate dai riscatti dalle aree Peep, l'opportunità dei quasi 10 milioni a valere sul Pnrr per offrire risposte ad anziani, minori e famiglie vulnerabili». Ferrara è la seconda città in regione per numero di alloggi Erp ed Ers, con 3.500 unità immobiliari, assegnate per circa il 28% a over 65.

«Dobbiamo tanto agli enti che hanno lavorato con l'amministrazione



tetto che non sembra aver accesso - che sia per scelta o meno - ai dormitori pubblici. Si tratta di un gruppo di persone già monitorate dai servizi sociali, in alcuni casi, come aveva rilevato don Bedin, con problematiche e bisogni particolari.

«In contatto con l'Amministrazione, facendo in modo che questo Pal sia la fotografia della resilienza di questi anni e la base di partenza per costruire una Ferrara sempre più alla portata di tutti nel prossimo futuro» sottolinea in chiusura Coletti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Morosità incolpevole, poche domande Risorse dirottate sul **Fondo affitto**

In un biennio 25 richieste, sinergia Acer-Comuni per gestire i contributi

Ferrara Ammontavano a 614mila euro i fondi stanziati dallo Stato per la morosità incolpevole e destinati al territorio ferrarese per il biennio 2022-2023. Le risorse, gestite da Acer e finalizzate a rinviare-chiudere la procedura di sfratto di famiglie in difficoltà a pagare - ma senza "dolo" - il canone di locazione, hanno conosciuto tuttavia un impiego piuttosto limitato, essendo arrivate appena 28 domande, di cui 25 ammesse.

I contributi erano destinati a nuclei non assegnatari di alloggi Erp (Edilizia residenziale pubblica), ma nel periodo Covid, ovvero il biennio 2020-2022), i fondi potevano

essere erogati anche a inquilini Erp in assenza di sfratto o provvedimento di decadenza, e che avevano accusato un calo di reddito di oltre il 25 per cento rispetto all'anno precedente. In questo modo, nel biennio di riferimento, è stato possibile assegnare contributi a 19 assegnatari di alloggi Erp, a cui si sono aggiunti 6 alloggi di locatari privati con sfratto attivo.

La maggior parte delle domande ammesse (18, di cui 14 Erp) riguardava il Comune di Ferrara, 3 quello di Cento, 2 ad Argenta e 1 ciascuno per Comacchio e Codigoro. Nessuna per Bondeno, Copparo e Terre del Reno.



La sede di Acer Ferrara

Nel dettaglio, nel 2022 sono stati liquidati a questo scopo poco meno di 50mila euro (49.199,45) e altri 11.153,92 euro nel 2023; una delle ragioni dello scarso appeal delle risorse per la morosità incolpe-

vole è consistita nel fatto che i contributi intervenivano in situazioni in cui lo sfratto era già stato stabilito e i rapporti tra inquilino e proprietario già compromessi. Da qui la decisione di convogliare la

A fine 2023 risultano disponibili oltre 126mila euro da destinare al Fondo per l'affitto a sostegno di famiglie con contratto di locazione privatistico e Isee inferiore a 17.400 euro

parte preponderante delle risorse al Fondo per l'affitto, a sostegno di famiglie con contratto di locazione privatistico e con Isee inferiore a 17.400 euro. «Grazie alla collaborazione con i Comuni - spiega il direttore Acer Diego Carrara - nell'ambito del Tavolo delle politiche abitative è stato possibile utilizzare al meglio le risorse per prevenire le situazioni di disagio. Fondamentale è stata la sinergia con le amministrazioni comunali».

Nel 2022 sono stati destinati 427.238 euro al Fondo affitto, di cui 264.090 per Ferrara, 27.936 per Argenta, 21.941 per Codigoro, 24.199 per Comacchio, 16.165 per Portomaggiore, 26.174 per Cento, 26.432 per Bondeno, 14.659 per Copparo e 5.640 per Terre del Reno. Al 31 dicembre 2023 risultano disponibili 126.414 euro così ripartiti in base alle esigenze: 30mila Ferrara, 12.038 Argenta, 277 Codigoro, 23.340 Comacchio, 6mila Portomaggiore, 846 Cento e 53.911 Copparo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA